

Nuova Rivista Storica

Anno XCVII, Gennaio-Dicembre 2013, Fascicoli I-III

Bollettino bibliografico: Schede

Storia contemporanea

G. D'OTTAVIO, *L'Europa dei tedeschi. La Repubblica Federale di Germania e l'integrazione europea, 1949-1966*, Bologna, Società Editrice Il Mulino, 2012, pp. 288, € 22,00

Il titolo riassume bene, specificandone gli estremi cronologici, il tema di questo saggio, il quale analizza come la Germania dell'Ovest, partendo da una posizione nella quale si trova a subire i primi passi verso la creazione della Comunità europea, riesca a presentarsi, dopo diverse fasi e passando attraverso eventi storici mondiali, come motore trainante del processo stesso di integrazione. La Germania, sconfitta e divisa, riconosce il collegamento tra il desiderio di riunificazione nazionale e quello dell'unione economica e poi politica tra i maggiori Paesi europei. Adenauer è in tal senso l'interlocutore primario di Gran Bretagna e Francia, rappresentata per molti anni da de Gaulle. Il dibattito tra questi due personaggi, che si pongono in un rapporto di profondo rispetto reciproco, è un tema centrale del libro. Nel ventennio cui il volume si riferisce numerose idee e definizioni intorno al concetto di Europa vengono presentate dai diversi protagonisti e rappresentanti delle diverse forze politiche nazionali; ed è importantissimo in questo quadro definire anche le posizioni che Stati Uniti e Unione Sovietica assumono nel corso degli anni di fronte ai progetti che vedono la futura nascita della "terza forza" mondiale.

(Alessandro Barucchelli)